

ANNA A - 2C MAZZANTI

VIAGGIA VERSO

Il libro “Viaggia verso” è come un dolce fatto di poesia riguardante l'adolescenza. La farina, le uova, lo zucchero e tutto quello che serve per un dolce sono le poesie che, mescolate, raccontano una magica parte della vita già vissuta o che lo sarà da tutti noi. Anche le esperienze negative ne fanno parte, sono le radici per costruire noi stessi, come un limone aspro che però arricchisce la pasta del dolce.

Le poesie, che definirei storie, perché tutte raccontano una storia, sono interessanti e genuine, ma non tanto articolate. Le parole sono semplici, ciononostante alcune mi hanno davvero colpita: le ho trovate espressive perché forse, per alcuni tratti, mi rispecchiano.

All'inizio del libro ho trovato questa citazione di Arthur Rimbaud: “Io è un altro”. A parer mio questo racconta tutto il libro: nell'adolescenza si capisce chi siamo veramente e nelle metamorfosi sia fisiche che caratteriali nascono le insicurezze: quel pensiero di non voler essere se stessi ma qualcun altro, quel cercare di nascondersi con un altro volto o con un altro spirito, ecco “Io è un altro”. Questo è solo il mio pensiero, per te forse significherà tutt'altra cosa, forse anche per l'autore, per il tuo compagno di banco, per il tuo insegnante... ecco il bello delle parole: mischiandosi creano balli, tempeste, suoni, pensieri, creano noi stessi.

Per te cosa significa “Io è un altro”?